Anno CXXXIII, N. 156.

Trieste, sabato 9 giugno 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa Telef. N 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Vienna, 8 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Sull'Isonzo non s'ebbero ieri operazioni di combattimento particolari.

Un aviatore nemico il cui aeroplano recava i nostri distintivi lanciò bombe dietro la nostra fronte.

Sull'altipiano dei Sette Comuni continua viva l'azione delle batterie italiane; anche l'attività aviatoria nemica è vivissima.

Il Capo dello Stato maggior generale.

Ancora la vittoria di Jamiano.

Vienna, 7 giugno. Nel cenno illustrativo ai combattimenti di ieri, nei quali gli italiani non fecero che subire nuove perdite, il Quartiere di guerra della stampa osserva:

Gli sforzi del nemico mirano ad accerchiare la Hermada a mezzogiorno e a settentrione; ecco il perchè dei furibondi attacchi a masse nella zona di San Giovanni e Jamiano. Questi fruttarono loro bensì qualche guadagno di terreno, ma costarono loro le più gravi perdite, assolutamente sproporzionate ai reali risultati. Le nostre vittorie del 4 e 5 giugno poi ritolsero loro anche quel modesto guadagno. La veemenza della nostra incursione nella zona di San Giovanni sventò totalmente il piano di accerchiamento da mezzogiorno.

Contemporaneamente un'azione energica e per gli italiani altrettanto rovinosa nella zona di Jamiano impedì al nemico di mandare a effetto i suoi piani nel settentrione. Con tutta la sequela dei loro assalti gl'italiani non riuscirono neanche quivi a respingere le nostre truppe o a strappar loro il terreno conquistato.

Il comandante Boroević ai viennesi.

Vienna, 8 giugno. In risposta alle felicitazioni della città di Vienna il colonnello generale Boroević ha inviato al borgomastro Dr. Weiskirchner il seguente telegramma:

„Ringrazio di tutto cuore l'Eccellenza Vostra e la brava popolazione della splendida città di Vienna delle cortesi felicitazioni per la decima battaglia sull'Isonzo, nella quale i figli di Vienna si sono coperti di gloria imperitura."

La stampa italiana.

Lugano, 7 giugno. I giornali italiani tendono a sminuire gli avvenimenti sul Carso, presentandoli sotto l'aspetto di una interruzione e d'un ritardo nella sistemazione italiana del terreno conquistato. Ad ogni modo non possono fare a meno di rilevare la metodicità, la potenza e l'efficacia scotitrice delle artiglierie e confessano che la offensiva italiana non può diminuire notevolmente il numero gigantesco e il corredo di munizioni dei cannoni austro-ungarici.

Commento turco.

Costantinopoli, 8 giugno. La stampa continua a esprimere la sua soddisfazione per i successi delle truppe austro-ungariche sull'Isonzo.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 8 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

Nel settore di Mestecanesti di tempo in tempo vivo duello di artiglieria. Del resto niente di nuovo.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Teatro balcanico.

Vienna, 8 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

Teatro sudest. Invariato.

Il Capo dello stato maggior generale."

Austria-Ungheria e Bulgaria.

Vienna, 8 giugno. Sua Maestà l'Imperatore e Re Carlo ha conferito a Sua Maestà il Re Ferdinando dei bulgari la grancroce dell'Ordine militare di Maria Teresa e ha presentato personalmente al Re il 7 corr. le insegne dell'onorificenza.

Il conferimento al Re Ferdinando dei bulgari della più alta, più bella e più nobile insegna onorifica militare che possa conferire l'Imperatore e Re avrà da per tutto la più lieta eco, perchè la Bulgaria è la nostra fedele alleata.

Nell'autunno 1915, allorchè si trattava di spezzare la Serbia, le truppe della Bulgaria si batterono fedeli al fianco nostro e della Germania. Il loro eroismo resterà indimenticabile ai posteri Anche nello spazzare l'Albania dal nemico le truppe del Re Ferdinando furone con noi e adesso stanno vigile scolta a sud dei Balcani.

La potenza armata della Bulgaria e dell'Austria-Ungheria è, così, strettamente unita. Con il conferimento della grancroce dell'Ordine di Maria Teresa al Re Ferdinando, il grande Regnante e uomo di Stato di vasti orizzonti, si torna a dimostrare al mondo quale intima unione stringa i due Stati.

In posto eminente la Storia registrerà inoltre i gloriosi combattimenti per la debellazione della Rumenia. Allora l'Austria-Ungheria, la Germania e la Turchia ebbero nella Bulgaria un commilitone la cui anima ardeva del desiderio di punire una morale e falsità da traditore.

Gli italiani in Albania.

Berna, 8 giugno. La proclamazione dell'indipendenza albanese fatta dall'Italia è stata per la Francia un'assoluta sorpresa. La notizia fu evidentemente trattenuta dalla censura.

Le prime voci della stampa sono involute e concordano solo nel dichiarare che la proclamazione della indipendenza albanese è una soluzione provvisoria.

Lugano, 8 giugno Il deputato italiano Chiesa ha rivolto al Ministro degli esteri una interrogazione sulla portata del proclama italiano relativo all'Albania dal lato del regime politico, del tracciamento dei confini e del possesso italiano di Vallona e del territorio adiacente.

Il „Secolo" stabilisce che non si ha ancora alcuna spiegazione ufficiale sull'origine e sulla opportunità del proclama italiano. Si diffonde poi a discutere sulla affermazione che qualche Ministro non sarebbe d'accordo e l'avrebbe anche dimostrato non intervenendo al Consiglio dei ministri di ieri nè all'odierno settimanale convegno dal Reggente, così che ambedue le riunioni sono state rinviate.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 8 giugno. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Alla costa e alla fronte dell'Ysère l'attività di combattimento restò ancora di poco conto.

A sudest d'Ypres reggimenti della Bassa Slesia e del Württemberg respingevano gli attacchi impegnati dagli inglesi dopo giorni di violento fuoco devastatore fra Ypres e il bosco di Plogsteert a nord di Armentières.

Anche all'ala meridionale del campo di battaglia ci battemmo con buon successo. A St. Eloi, a Wytschaete e Messines, forte dell'effetto di numerose mine, il nemico riusciva, invece, a irrompere nelle nostre posizioni e ad avanzarsi, dopo accaniti combattimenti di mutevole sorte, oltre Wytschaete e Messines.

Un magnifico contrattacco di truppe della Guardia e bavaresi rigettò il nemico su Messines. Più a nord fu costretto ad arrestarsi da riserve fresche. Più tardi i nostri reggimenti che si battevano valorosamente, furono ritirati dall'arco sporgente verso occidente in una posizione tangenziale già preparata fra il gomito del Canale a nord di Hollebecke e la bassa di Douve, due chilometri a occidente di Warneton.

Alla fronte di Arras in parecchi settori la battaglia d'artiglieria ha segnato un crescendo.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Nella parte occidentale del dosso Chemin des Dames l'attività delle artiglierie s'è da parecchi giorni intensificata. S'è ravvivata anche sul Canale Aisne-Marna.

(Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo duca Alberto del Württemberg). — Nei Vosgi e nel cantone di Sund reparti esploratori dei francesi che s'avanzavano dopo violente ondate di fuoco venivano rigettati.

In molti combattimenti aerei, precipuamente alla fronte della Fiandra, si abbatterono 12 aeroplani e tre altri a fuoco di difesa.

Sul teatro orientale e alla fronte macedone la situazione complessiva sul terreno delle nostre truppe e delle truppe alleate non è mutata.

Berlino, 8 giugno. Comunicato serale. Con le forze impegnate ieri nell'offensiva in Fiandra gli inglesi non sono oggi riusciti a continuare la lotta. Una punta inglese a oriente di Messines fu respinta.

Il primo Quartiermastro generale
de Ludendorff."

Un discorso dell'Imperatore Guglielmo.

Berlino, 8 giugno. („Wolff"). In occasione della presentazione di un nuovo metodo di difesa in occidente l'Imperatore Guglielmo rivolgeva un discorso al reggimento brandenburghese dicendo:

„Il nemico cerca la decisione, noi l'attendiamo con l'aiuto di Dio che ci ha finora graziosamente protetti; la decisione gli sarà data. Dovrà impegnare le sue genti fino a che non ne avrà più, fino che sarà esausto e le armi gli cadranno di mano. Questa è vostra cura. Quando? Egli solo lassù lo sa quando giungerà il momento e voi avrete conquistato alla nazione germanica la posizione che le spetta. La pace sarà dettata e imposta da voi."

La battaglia in Fiandra.

Berlino, 8 giugno. („Wolff"). A quanto risulta da rapporti complementari, le perdite degli inglesi nei combattimenti all'arco di Wytschaete sono straordinariamente gravi e pareggiano quelle dei francesi del 16 e 17 aprile. Senza dubbio sono superiori alle perdite nostre, compresa la perdita dei prigionieri.

L'assalto inglese si è già arrestato. La nostra fronte è assolutamente salda e di dietro son pronte forti riserve.

La battaglia di Wytschaete può considerarsi il primo episodio a noi propizio della grande offensiva generale dell'Intesa.

La nuova guerra dei sottomarini.

L'Ammiragliato germanico comunica altri affondamenti nel Canale e nell'Atlantico per un totale di 20.500 tonnellate.

Guerra aerea.

Pietroburgo, 7 giugno. — Aeroplani germanici lanciarono bombe su Mohilev e vi uccisero quattro persone.

Nell'Intesa.

Parigi, 7 giugno. Un disegno di legge dà facoltà al Ministro delle finanze di dare ai Governi alleati e amici antecipazioni per una somma totale di 2138 milioni di Franchi.

In Russia.

Pietroburgo, 7 giugno. Il Ministro della guerra Kerensky, visitando la fronte nord e la flotta del Baltico, vi fu accolto con grande entusiasmo.

Agli operai che lavorano per la difesa nazionale si sono fatte tutte le concessioni, compresa la giornata di 6 ore; è quindi evitato lo sciopero.

Il Ministro della guerra ha ordinato che tutti gli ufficiali e soldati addetti alla Croce Rossa e a servizi di sanità si rechino senza eccezione alla fronte entro tre settimane.

L'incidente di Kronstadt è appianato. Il potere del Governo provvisorio si estende a tutta la Russia rivoluzionaria.

Nella residenza di Laxenburg.

(B) **Vienna,** 8 giugno. Iersera la Coppia imperiale diede un pranzo di famiglia al quale, oltre agl'Imperiali, prese parte il Re dei bulgari con il principe ereditario Boris e il principe Cirillo.

L'Imperatore in Ungheria.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Sua Maestà è giunto stamane alle 7.40 a Budapest, entusiasticamente acclamato dalla folla accalcata su tutte le vie della capitale. Non vi fu ricevimento ufficiale. Ovazioni entusiastiche accompagnarono Sua Maestà fino alla Corte di Buda.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Ricevendo il Dr. Barczy, il Monarca dichiarò che nella questione del suffragio teneva fermo alle idee svolte nell'autografo.

Parlando della pace, il Sovrano disse considerare suo dovere di cogliere la prima occasione che si offrisse di una pace onorevole.

La crisi ungherese.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Al meriggio Sua Maestà ha ricevuto in udienza comune i deputati conte Alberto Apponyi e conte Giulio Andrássy.

(B) **Vienna,** 8 giugno. I giornali della sera hanno da Budapest: Si può ritenere per certo che nella udienza d'oggi il Dr. Wekerle è stato designato presidente dei ministri.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Sua Maestà ha affidato la missione di comporre il nuovo Gabinetto al conte Maurizio Esterházy.

Dopo avere ricevuto anche il conte Tisza, il Dr. Lukács, il borgomastro Dr. Barczy e l'ex ministro Berzeviczy Sua Maestà è ripartito alle 7.

In Croazia.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Il bano barone Skerlecz ha dato le dimissioni e il Sovrano le ha accettate.

Parlamento ungherese.

(B) **Budapest,** 8 giugno. E' ormai deciso il formale ritiro del presidente della Camera dei deputati Paolo de Beöthy, da lungo tempo ammalato.

Per il suffragio universale in Ungheria.

(B) **Budapest,** 8 giugno. Nel pomeriggio si è sospeso il lavoro per qualche ora e un corteo di 100.000 persone s'è recato al Municipio in atto di dimostrazione a favore del suffragio universale.

Il Borgomastro promise di rendersi interprete del postulato presso il Monarca.

Notizie parlamentari.

(B) **Vienna,** 8 giugno. L'odierna seduta della Commissione al Regolamento della Camera s'è aggiornata dopo breve discussione formale.

L'ordine del giorno della seduta di domani della Camera dei Signori contiene: Comunicazione degli atti, relazione orale della Commissione a oggetti di giustizia sulle proposte di terna per la nomina di due membri e d'un sostituto del Tribunale dell'Impero, relazione orale della medesima Commissione per la elezione di due membri del Tribunale di Stato.

Il presidente della Camera dei deputati Dr. Gross ha ricevuto un telegramma di ringraziamento per il dispaccio di saluto alla Camera turca.

Il Dr. Radoslavov.

Berlino, 8 giugno. Il presidente dei ministri bulgaro Dr. Radoslavov, giunto a Berlino, di qui si recherà a Vienna per conferire con il ministro degli esteri conte Czernin.

Decesso.

(B) **Vienna,** 8 giugno. Oggi è morto qui l'avvocato e difensore militare Dr. Alfredo Mittler, consigliere comunale di Vienna.

Incendio.

(B) **Vienna,** 8 giugno. Stamane un incendio ha distrutto l'Ippodromo al Prater e minacciava tutto il Prater con la Mostra di guerra e il Teatro della commedia, ma potè essere domato e localizzato.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Gew. N. 13-4—1917.

Notificazione

Si avverte espressamente che la ordinata notificazione dei focolari va presentata dai proprietari ed amministratori di casa, in caso di loro assenza dai portinai.

Notificazioni fatte da singoli inquilini non vengono prese in considerazione.

Trieste, 8 giugno 1917.

Dr. Fabrizi m. p.

CRONACA

Il trattamento degli effetti lasciati da caduti e morti in guerra.

Per il trattamento degli effetti lasciati da caduti e da morti in guerra si sono istituiti: nel retroterra presso i Comandi militari appositi „Uffici per effetti relitti", nel raggio dell'esercito in campo presso i Comandi superiori „Gruppi delle perdite."

In avvenire nel retroterra le truppe (Comandi, istituti) invieranno gli effetti di caduti o morti per l'ulteriore trattamento al competente Ufficio, determinato dalla competenza di complemento del corpo di truppe al quale apparteneva il defunto, mentre nell'esercito in campo gli effetti saranno inviati al Gruppo delle perdite del preposto Comando.

Lettere informative e indagini si indirizzeranno in avvenire con esatta indicazione di tutti i dati personali e di decesso unicamente all'„Ufficio per effetti relitti" („Referat für Nachlasssachen) di quel Comando militare entro il cui raggio ha il suo complemento il corpo di truppe del defunto. Di là si avvieranno poi le indagini ulteriori.

Tutte le lettere ricercatorie dirette ad altre sedi provocano un ritardo, dovendo prima essere inoltrate alla loro giusta sede.

La „Casa del soldato" in Trieste.

In seguito al desiderio espresso da Sua Maestà l'augustissimo nostro Imperatore si inaugurava a Trieste, sotto i migliori auspici, circa tre mesi fa e precisamente addì 4 marzo 1917, la „Casa del soldato", alla presenza di Sua Eccellenza il signor Luogotenente, di monsignor vescovo Dr. Karlin, del Comandante del distretto di Marina contrammiraglio barone Koudelka, del Comitato delle Signore e dei capi delle Autorità, con numeroso concorso di soldati e di invalidi qui in cura.

In seguito alle cospicue elargizioni devolute a favore della „Casa del soldato" dalla popolazione di Trieste, sempre magnanima, fu reso possibile al Comitato non soltanto di trattare i valorosi militi, nostri ospiti, ogni giorno con tè e alle domeniche e feste anche con sigarette, ma di favorire anche altre filiali, con doni, tanto in denaro quanto in natura (sigarette, quadri di Sua Maestà).

Grazie alla cortesissima premura della Società „Eintracht", che volle mettere tutti i suoi locali a disposizione della „Casa del soldato" e alla quale si esprimono per ciò anche pubblicamente i sensi di profonda gratitudine, la „Casa del soldato" in Trieste si è fatta certo una delle più belle istituzioni della nostra Monarchia, dove i nostri militi trovano locali belli e bene arieggiati, piacevole comodità, lettura, musica e rinfreschi, dimenticando così, nel libero convegno con camerati, la durezza inevitabile del servizio.

Per le domeniche gentili persone, alle quali pure sta a cuore la nostra „Casa del soldato", si sono messe al servizio della buona causa e fanno passare ore piacevoli ai nostri valorosi, offrendo concerti, conferenze, giuochi di prestigio e altri svaghi.

In occasione dell'onomastico e del giorno natalizio di Sua Maestà la graziosissima nostra Imperatrice, i nostri militi furono allietati con giuochi di tombola che procurarono loro considerevoli vincite in oggetti commestibili d'ogni sorte e altri oggetti utili.

Dal giorno dell'inaugurazione sono pervenute al comitato elargizioni nell'importo di Cor. 8646; le spese sono ascese sinora a Cor. 5141, sicchè resta ancora a disposizione l'importo di Cor. 3507.

La „Casa del soldato" fu frequentata nel marzo anno corrente da 3908 persone, nell'aprile da 3688 e nel maggio da soli 2717 soldati; la scarsa frequentazione nel mese di maggio si può facilmente spiegare, considerando l'offensiva italiana.

Dalla festa tenuta con numeroso concorso nella sede della società „Eintracht" a favore della „Casa del soldato" si ricavò per il Comitato un reddito netto considerevole: in seguito a unanime decisione questo importo verrà impiegato nell'allestire una tombola il giorno 17 agosto, prima festa natalizia di Sua Maestà l'Imperatore.

Il Comitato, composto di Sua Eccellenza la signora baronessa Lucy Fries-Skene, quale presidentessa, della signora baronessa Nina de Morpurgo, vicepresidentessa, dell'economa signora Maria Zahorska e dei direttori signore Penelope di Demetrio, Ella de Kamler, Emma de Krekich-Strassoldo, Gisella Lucich, Sina Mazelle, Carolina de Rabl, Antonia Slavik e signori consigliere imperiale Adolfo Brunnlechner, ispettore Guglielmo Fabiani, curato superiore di campo Mahovich, Carlo Meeraus, consigliere imperiale Alessandro Neumann, Carlo Schnorr e consigliere contabile Urizio, presenta pubblicamente per questo mezzo le più sentite azioni di grazie alle dame gentili che con tutta spontaneità si dichiararono pronte a tenere alternativamente ispezione giornaliera nella „Casa del soldato", e precisamente alle signore Ada Escher, baronessa Ada Fluck, Geltrude Hausbrandt, Fritzi Huber, Leopoldine Huber, signorina Antonia Honsell, signora Zoè de Kohen, signorine Maria Lange e Nelly Lichtensteiger, baronessa Alessandra Morpurgo, signore Maria Oberst, Carla Ponikvar, Edvige Schalaudeck e Maria Schellander, e così a tutte quelle generose persone che vollero contribuire efficacemente all'opera del Comitato, sia con elargizioni, sia mandando rinfreschi, sigarette, giornali, libri e utensili da scrivere e promovendo così il benessere di questa istituzione.

E tanto più benefica è questa, perchè proprio Trieste non può dimostrare in modo migliore la sua immensa gratitudine ai nostri valorosi per la strenua difesa della nostra amata città che consacrando tutti gli sforzi a far sì che le poche ore di riposo concesse ai nostri bravi servano loro di vero e utile svago.

Mostra per la protezione dei lattanti.

I danni della guerra si sottraggono ancora alla nostra visione. Certo è che tutti gli Stati guerreggianti usciranno dall'ardente lotta non solo indeboliti nel patrimonio pubblico, ma anche con una popolazione sminuita.

Sacrosanto dovere di quanti, non partecipando ai cimenti, sono rimasti in paese, ma particolarmente dell'Amministrazione dello Stato e dei Comuni è quello di salvaguardare la generazione crescente dai nocumenti che accompagnano la guerra, di irrobustirla e di fornirla di tali facoltà che nella concorrenza economica di popoli e Stati subentrante dopo la guerra, esse non resti addietro e non soccomba.

L'esperienza insegna che le provvide cure da noi prodigate ai lattanti sono dalla massima importanza per tutto il successivo sviluppo del singolo.

Nella nostra popolazione regnano purtroppo tuttora pregiudizi gravissimi rispetto al trattamento dei lattanti. A rimuovere quei pregiudizi, a illuminare la popolazione serve la Mostra ambulante per la protezione dei lattanti, inviata qui dall'Ufficio di soccorso del Ministero dello interno e che già in molte città dell'Europa centrale, da ultimo anche a Costantinopoli, ha raccolto il plauso degli esperti e dei più vasti circoli della popolazione.

L'assieme è diviso in cinque gruppi principali: 1) Nascita e sviluppo del lattante; 2) assistenza; 3) alimentazione naturale; 4) alimentazione artificiale; 5) malattie del lattante.

Eccellenti modelli, fra i quali apparati in cera (moulage), campioni di abitini, fotografie e tabelle grafiche servono all'istruzione intuitiva.

La Mostra si aprirà posdomani lunedì alle 11 ant. nei locali della Società Triestina Austria, in Via SS. Martiri, e sarà accessibile al pubblico in generale verso un ingresso di centesimi 40.

„Gorizia negli anni di guerra 1915 — 1916". La Tipografia sociale di Graz ha pubblicato una mappa artistica intitolata „Gorizia negli anni di guerra 1915-1916" e contenente 21 disegni del professore Ferdinando Pamberger. Il ricavato netto di questa pubblicazione è destinato in parte al Fondo per vedove e orfani dell' esercito dell' Isonzo e in parte per i fuggiaschi della provincia di Gorizia e Gradisca.

Le illustrazioni rappresentano: Il maggior generale E. Zeidler — Via Morelli — Riva Castello — Crocevia — Piazzutta — Convento delle Orsoline — Piazza Edling — Via Ponte Isonzo — Palazzo arcivescovile — Palazzo Strassoldo — Palazzo Lanthieri Piazza grande — Via del Ponte Isonzo — Piazzutta — Corte Caraveggia — Fontana di Nettuno — Peuma — Oslavia — Podgora — Al Ponte — Cimitero di Salcano.

Il prezzo di vendita della mappa è di Cor. 20 per ogni esemplare più Cor. 2 per spese postali. Sottoscrizioni vengono assunte dalla Giunta provinciale Vienna VIII, Schlesingerplatz 2.

Grazia dotale in concorso. Dalla Fondazione Imperatrice Elisabetta per sussidi dotali, istituita dal signor Ambrogio barone de Ralli nell' anno 1876, è disponibile una grazia di Corone milleduecento da conferire dalla locale i. r, Luogotenenza a due fidanzati appartenenti ad una delle Comunità evangeliche di confessione a., e. o anglicana di qui, privi di mezzi di fortuna, della classe operaia od agricola di questa città o del suo territorio, e che intendono di contrarre matrimonio entro l'anno corrente.

Coloro che intendono concorrere al conferimento di questa grazia, dovranno presentare regolare domanda in iscritto alla i. r. Luogotenenza in Trieste entro il 30 giugno a. c. comprovando:

che entrambi i fidanzati appartengano alla confessione evangelica, che lo sposo non abbia oltrepassato l'età di 35, nè la sposa quella di 30 anni, e che godano buona salute fisica; che ambidue dimorino almeno da un anno intero nella città o nel territorio di Trieste; che sieno d'irreprensibile condotta morale, abbiano acquistato o attendano a una economia rurale, oppure esercitino un'altra professione che renda possibile di mantenere una famiglia; infine essi dovranno obbligarsi di contrarre il matrimonio entro l'anno corrente.

Pagamenti in rifusione di metalli consegnati L'Ufficio statistico-anagrafico (Via della Sanità N. 25, III, porta 58) paga oggi dalle 3 alle 5 pom. gli importi per tutte le Commissioni, tutti i numeri fino al 7700.

Elargizione pervenuta al f. f. di Commissario governativo. Dai bambini del civico Giardino d' infanzia Imperatrice Elisabetta Cor. 10 per la giornata della Croce Rossa.

Posti vacanti a Budapest. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro rende noto che presso un cantiere di Budapest sono vacanti posti di: tornitori, meccanici, carpentieri in ferro e capi, fabbri da fuoco, modellisti, autogenisti e facchini manovali. Chi intende riflettere a tali posti si rivolga a quell'Ufficio (Ponte della Fabra 2, I) dalle 9 ant. alla 1 pom.

Legato pio. L' i. r. notaio Dr. Giuseppe Quarantotto partecipa che il benemerito defunto cavaliere Domenico Pulgher legò cinquecento Corone alla Direzione generale di Pubblica Beneficenza.

Liceo Femminile Comunale. Le inscrizioni agli esami d' ammissione delle allieve, che da altra scuola intendono di passare a questo Liceo Femminile Comunale, avranno luogo nei giorni 14, 15 e 16 corr. dalle ore 11.30 alle 12.30.

Largizioni. Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero le seguenti elargizioni: dalla signora Olga Bunzel Cor. 100 nella ricorrenza di un triste anniversario e dal cav. Massimiliano Brunner Cor. 100 per onorare la memoria del signor Angelo Alfonso Polacco.

Concerto Balokovič. Un uditorio numerosissimo e insieme eletto seguì iersera al Politeama Rossetti l'estrinsecazioni artistiche del giovane violinista croato Zlatko Balokovič che per la prima volta si presentava fra noi.

Ci troviamo davanti a talento artistico pronunciatissimo, a una tempra robusta, a una coscienza illuminata, doti congiunte a una tecnica poderosa. Se talora, come nei brani puramente tecnici, fa capolino ancora l'allievo correttissimo e scrupoloso esecutore, in quanto a riproduzione sentita del pensiero l'arte del Balokovič ha un fascino potente, individuale che con la morbidezza e vigoria sonora della sicura cavata trascina, commuove, trasporta al più vivo plauso.

Il concerto del giovane artista passò difatti fra calorosi, interminabili battimani e segnò per lui un avvenimento che può allinearsi degnamente nel suo albo fra i meritati successi decretatigli dai pubblici e dalla critica di mezza Europa.

Lo accompagnò magistralmente, come sempre, il maestro Curellich.

PARTE ECONOMICA

La superficie coltivata a barbabietole da zucchero. Giusta i risultati della inchiesta avviata dalla Società centrale per l'industria dello zucchero e pubblicati il 4 corr., la superficie coltivata quest'anno a barbabietole da zucchero nell'Austria-Ungheria misura 289.250 ettari, cioè 15.900, ossia il 5·8 p. c. di più dell'anno scorso. Di questi toccano alla Boemia 107.350 ettari (— 4430 pari a meno il 3·9 p. c.), alle altre provincie austriache 73.720 (— 670 pari a meno il 0·9 p. c.), alla Ungheria e alla Bosnia 108.850 ettari (+ 21.000 ettari ossia più il 23·9 p. c.).

Il numero delle fabbriche in esercizio ascende a 187 in confronto a 186 nell'anno scorso.

Banca austro-ungarica. La Politische Korrespondenz informa che il giorno 8 corrente è stata riaperta la Filiale della Banca austro-ungarica in Brassó (Kronstadt).

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 2 giugno 1917: Q.li 28.165 tra i quali: Zucchero q.li 181, Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 1171, Caffè q.li 383, Oli e grassi q.li 1924, Vino q.li 4158, Frutta secche q.li 498, Pellami q.li 1, Carbone minerale q.li 868.

Il raccolto in Turchia. Secondo informazioni fornite dal Ministero ottomano dell'agricoltura il raccolto di quest' anno in Turchia è promettentissimo.

Borsa di Vienna. (B) **Vienna,** 8 giugno. Il grande successo delle nostre truppe sull' Isonzo e gli avvenimenti di Pietroburgo hanno confermato la Borsa nella fidente sua concezione della situazione e hanno dato un vigoroso impulso all'odierno libero scambio degli effetti. Nominatamente sul mercato bancario, con vivo, continuato movimento al rialzo, gli affari giunsero a grandi proporzioni. Più intensa richiesta si manifestò pure per valori delle ferrovie dello Stato, per valori del ferro e dell'armamento, per carte dei carboni ungheresi, per singole azioni del petrolio, di fabbriche di filati e di macchine. Più deboli erano, invece, azioni della navigazione, delle fabbriche di cavi e dei tabacchi turchi. Il mercato d' impiego restò ben sostenuto.

Notizie di Borsa. Trieste, 8 giugno 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna su notizie favorevoli abbastanza ferma per molte qualità di valori bancari e industriali. Sostenuti i valori di trasporto terrestre e in aumento alcuni fluviali. Per certe altre categorie continue oscillazioni. In chiusa vi furono molti realizzi di utili rimanendo il mercato irregolare. Molto sostenuti i valori d'impiego. Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa tendenza debole per i valori di navigazione con difficile contropartila. — I valori industriali calmi, quelli di sicurtà deboli.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 60·75, Rendita spagnuola 107·10, Rendita turca 64·—, Banca di Parigi 989. Riotinto 1740, Credit Lyonnais 1160, Debeers 373, Randmines 95.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 55·1/8, Argento 38·1/8, Rendita giapponese 76·—, Sconto di piazza 4·75

Nuova York. Cambio Londra 472·—, Cambio Parigi 572.50 Argento 75·1/8

3525

Oesterreichisch-ungarische Bank.

Bei der am 5. Juni 1917 vorgenommenen Verlosung wurden ausgelost:

an 4%igen, **50**jährigen, auf Gulden lautenden

Pfndbriefen K 6,483.000 und

an 4%igen, **50**jährigen, auf Kronen lautenden

Pfandbriefen K 742.000.

Die am 5. Juni 1917 gezogenen Pfandbriefe werden vom **1. Oktober 1917** an sowohl bei der Hypothekarkreditskasse in Wien als auch bei allen Bankanstalten ausbezahlt.

Das **Nummernverzeichnis** der am 5. Juni l. J. gezogenen, dann der aus früheren Ziehungen noch unbehobenen 4%igen Pfandbriefe wird von der genannten Kasse und von allen Bankanstalten auf Verlangen unentgeltlich ausgefolgt.

Die Verzinsung verloster Pfandbriefe erlischt mit dem der betreffenden Verlosung zunächst folgenden Kuponterminе, daher bezüglich der am 5. Juni l. J. verlosten Pfandbriefe am **1. Oktober 1917.**

Wien, am 5. Juni 1917.

Oesterreichisch-ungarische Bank.

Popovics
Gouverneur.

Wolfrum Generalrat. — **Schmid** Generalsekretär.

Banca Austro-Ungarica.

Nell' estrazione del 5 giugno 1917 furono estratte:

Cor. 6,483.000

lettere di pegno, sorteggiabili in **50** anni, al 4% emesse in fiorini e

Cor. 742.000

lettere di pegno, sorteggiabili in **50** anni, al 4% emesse in Corone.

Le lettere di pegno estratte il 5 giugno 1917 verranno pagate dal **1. ottobre 1917** in poi tanto presso la Cassa di credito ipotecario a Vienna quanto anche presso tutte le Sedi della Banca.

La **distinta dei numeri** delle lettere di pegno estratte il 5 giugno a. c. e di quelle al 4% anteriormente estratte e non ancora rimborsate, viene a richiesta rilasciata gratuitamente dalla suddetta cassa e da tutte le Sedi della Banca.

Il pagamento degl' interessi delle lettere di pegno estratte cessa alla scadenza del coupon susseguente alla rispettiva estrazione, quindi con il **1. ottobre 1917** per le lettere di pegno estratte il 5 giugno 1917.

Vienna, 5 giugno 1917.

Banca Austro-Ungarica.

Popovics
Governatore.

Wolfrum Consigliere generale. — **Schmid** Segretario generale.

852

Società anonima per la Utilizzazione delle Forze Idrauliche della Dalmazia

L'i. r. Ministero dell' interno ha concesso con decreto dd. 12 febbraio 1916, N. 62492/15, che durante la permanenza provvisoria della società a Vienna, il Congresso generale venga tenuto pure a Vienna.

I signori azionisti sono quindi convocati in

Congresso generale ordinario

il giorno **28 giugno 1917,** alle ore 11 ant. nella sala delle sedute dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria in Vienna I., Am Hof 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei revisori.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1916 e ripartizione degli utili.
3. Elezione di membri del Consiglio di amministrazione a sensi dell'art. 12 dello statuto.
4. Nomina di due revisori ed un sostituto.

Avvertenze.

Per intervenire al Congresso generale i signori azionisti dovranno eseguire il deposito delle azioni non più tardi del giorno 23 giugno 1917:

presso l' i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria a **Vienna** e le filiali del detto Istituto a **Trieste, Bruua, Klagenfurt, Praga** e **Troppavia;**

presso la Banca generale ungherese di credito a **Budapest** e **Fiume.**

Il Congresso potrà legalmente deliberare qualora vi sia rappresentata almeno la quinta parte del capitale in azioni emesso (art. 23 dello statuto) e le deliberazioni saranno prese a maggioranza di voti,

Gli azionisti avranno tanti voti quante saranno le azioni da essi depositate (art. 25 dello statuto).

Vienna, 26 maggio 1917.

Il Consiglio d'amministrazione.

ATTI UFFICIALI

Ns IX 93/17—2. 3503.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Stadtkommandos in Triest und Abschnittskommandos Nr. IV (K 670-16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

1. Dr. Robert Prezioso des Engel geboren 1869 in Triest und dorthin zuständig, Journalist, derzeit abwesend,

2. Luzian Prezioso, Sohn des Erstgenannten, geboren 1897 in Triest und dorthin zuständig, Student, derzeit abwesend,

des Verbrechens wider die Kriegsmacht des Staates nach § 327 M.-St.-G. schuldig gemacht haben, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zivilsachen in Triest, ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 28. Mai 1917.

EDITTI

Cm I 4/17—1. 3489

Editto.

A Francesco Giarini fu Pasquale, già in Trieste, abitante in Via Valdirivo N. 42, ora assente e d'ignota dimora, si deve intimare nella causa civile pendente presso l'i. r. Tribunale provinciale senato I in Trieste, contro il suddetto promossa dalla Banca Cooperativa di Trieste rappresentata dall'avv. Dr. Antonio Pesante per Cor. 4000 c. s. c. il conchiuso del 18 maggio 1917 numero d'affari Cm I 4/17—1.

Essendo ignota la dimora di Francesco Giarini, si deputa allo stesso a tutela dei suoi diritti il signor avvocato Dr. Ugo Pangrazi in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il suddetto impetito a pericolo e spese di luifino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 18 maggio 1917.

I. r. Tribunale provinciale.

Nc I 56/17. 2—3516.

Conchiuso.

Ad istanza di Oliva ved. Giacomo Ghergorinich nata Iurman da Vorichi viene avviata la procedura per l'ammortizzazione del „Bescheinigungsblatt" N. 19.265/17, concernente un asino e 13 galline del valore complessivo di Cor. 112 rilasciato dalla k. u. k. Festungs-Intendanz in Pola N. 38 e smarrito dall'instante giusta suo asserto.

Il detentore di questo foglio viene quindi diffidato a far valere i suoi diritti entro un anno, sei settimane e tre giorni, perchè in caso contrario, dopo decorso questo termine, il documento suddetto verrebbe dichiarato inefficace.

Dignano, 25 maggio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale I.

E 351/46. 3513.

Dražbeni oglas.

Na prijedlog tjerajuće stranke dr. Gjuro Cervar odvj. u Voloskom bit će dne 1. augusta 1917 u 10 sati prijepodne kod ovog suda, u sobi br. 1 na osnovu odobrenih uvjeta dražba ovih nekretnina:

Zemljišnik: Volosko, z. u. 199, gr. č. 225 i 226 (kuća prebivanja sa šternom kbr. 73 i ćkonomska kuća) z. č. 452 i 453 (uresni vrt) z. č. 454 (vrt) te z. č 456 i 457 (obalni put do mora).

Vrijednost po procijeni: K 183.429·50.

Najniža ponuda K 91·714·75.

Ispod najniže ponude ne će slijediti prodaja.

Volosko-Opatija, 15. maja 1917.

C. k. kotarski sud, odio IV.

E 74-17—4 3522

Editto d'incanto.

Ad istanza della Cassa rurale di prestiti e risparmio in Parenzo rappresentata dall'avvocato Dr. Amoroso, avrà luogo nel giorno 23 giugno 1917 alle ore 9 ant. presso il sottoindicato Giudizio camera N. 9 in Parenzo, l'incanto delle realità costituite da 1/4 parte del c. t. unico della P. T. 790 di Parenzo.

Gli stabili da subastare vennero valutati a Corone 17·180 quindi la 1/4 parte a Cor. 4295.

La minima offerta importa Cor. 21·50.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto con ciò approvate ed i documenti (estr. tavolare, estratto ipotecario, estratto dal catasto, protocolli di stima ecc.), che si riferiscono agli stabili possono essere ispezionati dalle persone desiderose di farne acquisto presso il sotto indicato Giudizio camera N. 5, durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto, devono venire insinuati in Giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta, altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente allo stabile stesso.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sugli stabili diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento d'incanto mediante affissione in giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sottoindicato Giudizio, nè facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitante nel luogo del Giudizio.

La fissazione dell'udienza d' incanto dovrà essere annotata nel foglio degli oneri delle partite degli stabili da subastare.

Parenzo, 24 maggio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

LA
FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE
(Sede Centrale a Vienna) — Capitale e riserve Corone 90,000.000
riceve depositi di danaro verso libretti.

Interesse annuo
3 1/2 %

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita.

Il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi.

I versamenti vengono assunti dall'**Ufficio Cambio**, Piazza della Borsa (Tergesteo) il quale si occupa inoltre di tutte le operazioni di Cambiovalute.

Orario di cassa: dalle **9** ant. alla **1** pom.

Banca Anglo-Austriaca
Capitale e riserve Cor. 190 milioni
Filiale di **TRIESTE,** Via della Cassa di risparmio 15.

Eseguisce operazioni di banca tanto a TRIESTE che a VIENNA, I., Strauchgasse I. — Emette
LIBRETTI DI RISPARMIO
all'interesse annuo del **3 1/2 %** con l'imposta sulla rendita a carico della Banca.
Accetta VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE a tassi da convenirsi.
Assume prenotazioni per la LOTTERIA AUSTRIACA A CLASSI.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Mellikovitz, redattore responsabile in capo